UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA LOMBARDIA
SEDE DI MILANO

Avviso per l'assegnazione in appalto a trattativa privata onerosa della rivendita ordinaria di generi di monopolio n. 17 **del COMUNE di CREMA-FRAZIONE VERGONZANA - GIÀ UBICATA IN VIA IZANO N. 46**, vacante del titolare, da ubicare nella zona così delimitata:

"TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI UBICATI NEL COMUNE DI CREMA-FRAZIONE VERGONZANA IN VIA IZANO SOLO CIVICO 46 E INUMERI PARI E DISPARI DI VIA GUIDO ALBERGONI NELLA STESSA FRAZIONE VERGONZANA"

Questo Ufficio, in seguito alla dichiarata infruttuosità della gara di cui all'avviso pubblicato in data **16/10/2017**, procederà alla assegnazione per nove anni della rivendita ordinaria sopraccitata mediante contratto di appalto a trattativa privata onerosa, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 27 della Legge 1293/57 e dell'art. 1 della Legge 384\80.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€. 7.250,00 (euro settemiladuecentocinquanta/00) la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio**.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di **anni 9 (nove)**, nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata, a distanza non inferiore a **mt. 600** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta. questa, redatta in maniera chiara e leggibile su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, dovrà essere inserita in una busta sigillata e dovrà riportare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: "**Offerta per l'appalto a trattativa privata della rivendita vacante n. 17 del Comune di CREMA – FRAZIONE VERGONZANA**".

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio dei Monopoli per la Lombardia, Via San Marco, 32, 20121 MILANO, dovrà pervenire entro il giorno 15/03/2018.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Ufficio dei Monopoli per la Lombardia
20121 Milano Via San Marco 32 – Telefono +39 026950760/761 numero – Fax +39 0696667157 - e-mail: monopoli.milano@pec.aams.it

ADM.UMMI.REGISTRO UFFICIALE.0013186.16-02-2018-U

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, da eseguirsi mediante quietanza dalla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di MILANO **con la seguente causale**: costituzione deposito provvisorio a favore dell'Ufficio dei Monopoli per la Lombardia a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita ordinaria vacante n. **17 nel Comune di Crema-Frazione Vergonzana (CR)**, per l'ammontare di **€ 365,00 (euro trecentosessantacinque/00) da non inserire nella busta contenente l'offerta pena l'esclusione dalla gara.**

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario dopo la regolare assegnazione, nel termine stabilito, degli adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositatati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Ufficio dei Monopoli per la Lombardia sede di Milano, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Fabio Pacella
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre su carta con apposta marca da bollo €. 16,00)

Io sottoscritto …….…..nato a ……prov…… il……C.F…….residente in ……. Via…….n……..prov….....cap……..….….tel…….……. PEC……..**(1)**

mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio n……. nel Comune di ……..... sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, la somma di

€ ..... (Euro .....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .....ovvero all'interno …… ; nel Comune di ..... **(2)** ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nelle situazioni di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dalla Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data, Firma per esteso e leggibile

(1) *Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e domicilio dell'offerente e recapito telefonico*

(2) *L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda stessa.*

Informativa ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(cause di esclusione ed incompatibilità)

[1] Ai sensi del combinato disposto dagli artt.6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293,non può gestire una rivendita chi:

1- sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2- non abbia la cittadinanza italiana;

3- sia inabilitato o interdetto;

4- sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5- non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6- abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente ed alle Assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7- abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8- abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9- sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

9 bis- non abbia conseguito, entro 6 mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione dei Monopoli di Stato e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

[2] Ai sensi dell'art.5 della Legge 23 luglio 1980, n.384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

[3] Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1 - presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2 - eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza; L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.